

## Assestamento di Bilancio C'è l'ok: palla al Consiglio

**REGGIO** Approvato a maggioranza l'assestamento di Bilancio. Ma è giallo residui attivi, problema sollevato dal consigliere regionale **Mirabelli**. Critico anche Censore: manovra inadeguata.

# Assestamento di bilancio La palla passa al Consiglio

*Approvato in commissione coi soli voti della maggioranza*

**Al centro  
dei lavori  
anche lo sviluppo  
dell'area del  
porto di Gioia**

### REGGIO CALABRIA

Passa in Commissione, con i soli voti della maggioranza di centrodestra, l'assestamento di bilancio per il 2012. La minoranza ha votato contro sollevando una serie di questioni tecniche e politiche. La palla passa adesso al Consiglio regionale che dovrà licenziare il documento contabile nella seduta di martedì 26 giugno.

Nella relazione introduttiva il presidente Candeloro Imbalzano (**Scopelliti** Presidente) ha spiegato che «si tratta di una manovra economica dal carattere prevalentemente contabile alla luce dell'attuale scenario economico nazionale ed internazionale ma con scelte politiche qualificate a favore del volontariato e del sistema dei trasporti locale».

A fornire i dettagli tecnici della manovra economica è stato l'assessore al ramo **Giaco-mo Mancini** che ieri ha preso parte ai lavori dell'organismo consiliare. L'assestamento per il 2012 vale complessivamente 462,3 milioni di euro di cui 397 riguar-

dano la riallocazione obbligatoria di fondi vincolati (Por, Sanità, altri fondi statali), 46 milioni di euro circa, la riallocazione di economie riaccertate su fondi vincolati.

Le risorse libere da vincoli ammontano a soli 19,3 milioni di euro. «La scelta effettuata dalla Giunta è stata quella di far fronte alle necessità urgenti che emergono dal settore dei Trasporti (6,175 milioni), a quelle legate alla copertura di alcune mensilità del precariato (4,25 milioni di euro), alle obbligazioni assunte per le rette socio-sanitarie (3,2 milioni), al finanziamento di Arcea (0,7 milioni di euro), all'incremento delle risorse per la protezione civile (0,4 milioni), a nuove autorizzazioni di spesa (1,2 milioni di euro circa). È stato, quindi, possibile al momento - ha precisato l'assessore - soddisfare solo una piccola parte delle richieste pervenute agli uffici del Dipartimento Bilancio e che ammontano ad oltre 200 milioni di euro. Appare evidente che le stesse non potevano essere soddisfatte per la scarsissima disponibilità di

risorse autonome a disposizione».

Nessuno spazio per il dibattito, né per gli emendamenti al testo dell'assestamento che sono arrivati in numero assai esiguo rispetto alle prassi abituali. Ma anche sulle poche proposte emendative arrivate in Commissione si è abbattuta la scure dell'assessore Mancini che ha invitato a non discutere neanche quelle prive di copertura finanziaria. Non hanno avuto fortuna, così, neanche gli emendamenti a firma di **Giuseppe Giordano** (Idv) e **Ferdinando Aiello** (Sel) che avevano l'obiettivo di aumentare i fondi destinati alle politiche sociali, sulle quali la Regione continua a tirare la cinghia. E che il momento sia di particolare difficoltà per le casse regionali è stato poi confermato dalla proposta del presidente Imbalzano che ha invitato ad avviare una riflessione sul patrimonio im-

mobiliare regionale per far arrivare nuovo ossigeno ad un bilancio prosciugato dall'emergenza sanità e dalle risorse necessarie per mantenere l'esercito dei precari regionali.

Dopo l'approvazione dell'assestamento, la Commissione ha poi espresso parere favorevole alla delibera, illustrata dal dirigente di settore del Dipartimento Attività produttive, Felice Iracà, in ordine al sistema di incentivazione per lo sviluppo dell'area di Gioia Tauro. La Commissione, inoltre, si è impegnata ad approfondire, in particolare, la complessa problematica che ruota intorno al porto e al retroporto.

**RICCARDO TRIPEPI**

r.tripepi@calabriaora.it





Candeloro Imbalzano



Giacomo Mancini